

COMUNE DI PERFUGAS
Provincia di Sassari
(Servizio Sociale)

BANDO DI CONCORSO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALLA LINEA 1 DEL PROGRAMMA REGIONALE “AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA’ - ANNUALITA’ 2013 -.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE

PREMESSO:

- che con Deliberazione n. 39/9 del 26.09.2013, la Giunta Regionale ha approvato il Programma delle azioni di contrasto alle povertà per l’anno 2013, secondo le modalità stabilite dall’art. 3, comma 2, lett. a) della L.R. n.1/2009;
- che con Deliberazione di G.C. n.23 del 31.05.2014 è stato avviato il Programma Regionale di contrasto delle povertà estreme ed i relativi criteri di accesso, fissando in € 8.500,00 la somma complessiva da destinare alla Linea d’intervento 1;
- che con propria Determinazione n.56 del 11.06.2014 è stato approvato il presente avviso e la relativa modulistica per la presentazione delle domande;

RENDE NOTO

CHE CON DECORRENZA DAL 11.06.2014 FINO AL 20.06.2014 I SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI AL PRESENTE BANDO POTRANNO PRESENTARE DOMANDA PER L’AMMISSIONE AL PROGRAMMA DI SOSTEGNO – *LINEA DI INTERVENTO 1* –

ART. 1

Oggetto

Il presente bando ha come oggetto la realizzazione, nel territorio comunale, del *Programma delle azioni di contrasto alle povertà - annualità 2013 – Linea di intervento 1*.

Tale linea di intervento prevede la concessione di sussidi economici a favore di persone e nuclei familiari che vivono in condizioni di accertata povertà, duratura o temporanea.

Art. 2

Destinatari

Il Programma regionale “Azioni di contrasto alle povertà – Linea di intervento 1 - annualità 2013” – è rivolto a persone e/o nuclei familiari che:

- sono residenti nel Comune di Perfugas alla data di pubblicazione del bando;
- sono riconosciute invalide con totale e permanente inabilità lavorativa al 100% e dichiarano un ISEE non superiore a € 4.500,00 annui (redditi anno 2013), comprensivo dei redditi esenti Irpef (Isee ridefinito);
- hanno un’età pari o superiore a 65 anni e dichiarano un ISEE (redditi anno 2013) non superiore a € 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti Irpef (Isee ridefinito);

- sono abili al lavoro, ma assistono all'interno del proprio nucleo familiare, persone con invalidità accertata pari al 100% e dichiarano un Isee (redditi anno 2013) non superiore a € 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti Irpef. (Isee ridefinito).

Possono accedere ai benefici previsti dalla presente Linea anche i cittadini stranieri in possesso dei requisiti richiesti. I cittadini stranieri extracomunitari devono essere in possesso della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dall'autorità competente. Il permesso di soggiorno dovrà avere validità almeno annuale (art. 41 D.Lgs 25.07.1998 n. 286).

In alcuni casi l'Amministrazione comunale, per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento alla composizione del nucleo familiare, potrà consentire l'accesso a tale beneficio anche con Isee ridefinito (ossia comprensivo degli eventuali redditi esenti Irpef) fino a € 5.500,00 annui.

L'Isee ridefinito viene calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{ISEE ridefinito:} \quad \frac{\text{ISE} + \text{redditi esenti IRPEF}}{\text{Valore scala equivalenza (valore riportato nell'attestazione Isee)}}$$

Natura dei redditi esenti IRPEF (percepiti nell'anno 2013 o erogati per l'anno 2013 nell' annualità successiva):

- assegno o pensione di invalidità civile, cecità e sordomutismo;
- indennità di accompagnamento;
- pensione sociale o assegno sociale;
- Indennità di frequenza
- rendita Inail per invalidità permanente o morte;
- pensione di guerra o reversibilità di guerra
- borsa di studio universitaria o per frequenza corsi o attività di ricerca post laurea
- altre entrate a qualsiasi titolo percepite (ad esempio: leggi di settore, assegni nucleo familiare e maternità ai sensi della legge 448/98, assistenza economica ordinaria -- straordinaria e programma reg.le povertà).
- Legge 431/98 "Concessione contributi economici integrativi per il pagamento dei canoni di locazione";
- L.R. n. 20/97 e s.m.i. "Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche";
- L.R. n. 27/83 "Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici ed emolinfopatici maligni".
- L.R. n. 11/85 Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici;
- Bonus famiglia;
- Contributi per l'acquisto di libri di testo e borse di studio;
- Assegno per nucleo familiare con tre figli minori Legge 448/98;
- Assegno maternità previsto dalla Legge 448/98;
- Assegni spettanti al coniuge separato per il mantenimento dei figli;
- Altre entrate a qualsiasi titolo percepite (escluse quelle ricevute nell'ambito degli interventi del programma regionale povertà e assistenza economica ordinaria e straordinaria erogata da questo Ente).

Art. 3 **Misura del contributo**

La presente Linea di intervento prevede la concessione di sussidi economici a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà nella misura massima di € 350,00 mensili.

La misura del sussidio mensile, che verrà calcolata sulla base del punteggio ottenuto dalla sommatoria dei punti attribuiti ai fattori valutabili di cui all'art. 6 del presente bando, sarà quantificata secondo gli importi

indicati che tabella di seguito rappresentata. Il contributo può essere concesso per un periodo non superiore ai 12 mesi, tenuto conto dell'entità delle risorse disponibili e del numero degli aventi diritto.

PUNTEGGIO	MISURA SUSSIDIO MENSILE
da 21 a 30 e oltre	€. 350,00
da 11 a 20	€. 250,00
da 2 a 10	€. 150,00

Qualora durante il periodo di concessione del sussidio dovessero venire meno i requisiti che hanno determinato l'accesso allo stesso, il beneficiario ha l'obbligo di darne immediata comunicazione all'Ente che provvederà ad interrompere l'erogazione.

Si sottolinea che il sussidio economico a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà non è cumulabile con il sussidio per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale previsto dalla Linea di intervento 3.

Art. 4

Procedura per la richiesta

Le domande dovranno essere presentate in busta chiusa, a mano direttamente all'Ufficio Protocollo o a mezzo del servizio postale mediante raccomandata A/R entro la data del **30 giugno 2014**. Per queste ultime fa fede la data dell'ufficio postale accettante. Per le domande presentate a mano verrà rilasciata apposita ricevuta.

A corredo della domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- certificato ISEE in corso di validità, riferito ai redditi anno 2013, rilasciata da un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF);
- copia documento di riconoscimento;
- autocertificazione situazione familiare e sociale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali redditi esenti Irpef (relativi all'anno 2013) utilizzando il modulo predisposto;
- certificazione relativa alla totale e permanente inabilità al lavoro;
- eventuale certificato di invalidità (100%) del componente del nucleo familiare che si assiste.
- per i cittadini stranieri extracomunitari: copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dall'autorità competente. Il permesso di soggiorno dovrà avere validità almeno annuale (art. 41 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286).

Sul retro della busta dovrà essere apposta la seguente dicitura *"Interventi contrasto povertà estreme: domanda di ammissione alla Linea 1"*.

Il Servizio Sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organizzazioni di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

La modulistica per la presentazione delle domande è disponibile presso la sede dell'Ufficio Servizi Sociali (Piazza Mannu n. 1) dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 11,30.

Art. 5

Valutazione delle domande e graduatoria

Il Comune, tramite il Servizio Sociale, valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie, ed erogherà le risorse in relazione alla gravità della situazione, della composizione e numerosità del nucleo familiare e provvederà alla stesura di una graduatoria, stilata secondo i criteri approvati con Deliberazione di G.C. n. 23 del 31.05.2014.

Le Linee 1, e 3 non sono compatibili, pertanto potrà essere presentata un'unica domanda per la linea d'intervento prescelta.

Art. 6

Criteri per la formazione della graduatoria

La graduatoria degli aventi diritto all'intervento *Linea 1* sarà formata secondo i seguenti criteri:

A) Attribuzione punteggio per situazione familiare e sociale

1. Nuclei monogenitoriali *con figli fiscalmente a carico*: punti 10

1.1 per ogni figlio minore oltre il primo: punti 1 fino ad un massimo di punti 3

1.2 per ogni figlio di età compresa tra i 18 e i 25 anni: punti 0,5 per ogni figlio, fino a un massimo di punti 1

Punteggio massimo attribuibile: punti 13

Per nucleo monogenitoriale si intende: a) il nucleo ove sia presente un unico genitore a seguito del decesso dell'altro genitore; b) il nucleo con soggetto divorziato senza diritto agli alimenti; c) nucleo con ragazza madre il cui figlio non sia stato riconosciuto dal padre.

2. Nuclei familiari (non monogenitoriali) con figli fiscalmente a carico: punti 8

2.1 per ogni figlio minore oltre il primo: punti 1 fino ad un massimo di punti 4

3.2 per ogni figlio di età compresa tra i 18 e i 25 anni: punti 0,5 per ogni figlio, fino a un massimo di punti 1

Punteggio massimo attribuibile: punti 13

3. Persone che vivono sole: punti 6

4. Nuclei familiari con sei o più componenti: punti 4

5. Altre tipologie di nucleo familiare: punti 2

Punteggi ulteriori saranno attribuiti nei seguenti casi:

- nucleo monitorato o segnalato dal TM o TO: punti 3
- richiedente in carico al Centro di Salute Mentale: punti 3
- per ogni componente del nucleo familiare in carico al Centro di Salute Mentale: punti 2
- per ogni persona con invalidità civile dal 74 al 100%: punti 3
- per ogni persona con invalidità civile fino al 73%: punti 2
- richiedente che abbia concluso positivamente un percorso riabilitativo presso SERD: punti 3
- richiedente in carico al SERD: punti 2
- per ogni componente del nucleo familiare in carico al SERD o che abbia concluso positivamente un percorso riabilitativo: punti 2;
- richiedente in carico all'UEPE o ex detenuto: punti 3
- per ogni componente del nucleo familiare in carico all'UEPE o ex detenuto: punti 2

- persone o nuclei familiari che non abbiano mai beneficiato di interventi di contrasto alla povertà: punti 3

I punti per la situazione familiare non sono cumulabili

B) Attribuzione punteggio in relazione all'Isee (comprensivo dei redditi esenti Irpef)

- ISEE da €. 0 a €. 1.000,00 punti 5
- ISEE da €. 1.001,00 a 2.000,00 punti 4
- ISEE da €. 2.001,00 a 3.000,00 punti 3
- ISEE da €. 3.001,00 a 4.500,00 punti 2

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno, valutate dal Servizio Sociale, e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità dell'Isee di accesso alla Linea 1) fino a €. 5.500,00 annui, comprensivi dei redditi esenti RPEF. **Tale situazione viene valutata con punti 1.** Nella fattispecie saranno valutabili le seguenti situazioni:

- 1) improvvisa perdita del lavoro a seguito di licenziamento o cessazione dell'attività (causa crisi economica in atto).
- 2) improvviso decesso del componente che assicurava un reddito al nucleo familiare;
- 3) improvvisa malattia grave del componente che assicurava un reddito al nucleo familiare.

La proprietà o il possesso dei seguenti beni, eventualmente riferibili anche ad un solo componente del nucleo familiare, determinerà una decurtazione del punteggio conseguito nelle sottoelencate misure:

1. *Autoveicolo di nuova immatricolazione ovvero con anzianità inferiore a cinque anni:*
 - . alta cilindrata (dai 1600) - 3 punti
 - . media cilindrata (1300-1599) - 2 punti
 - . cilindrata inferiore a 1300 cc - 1 punto
2. *Ulteriori autoveicoli* - 2 punti per ogni ulteriore autoveicolo
3. *Motoveicoli di nuova immatricolazione ovvero con anzianità inferiore a cinque anni* - 2 punti
4. *Proprietà (anche indivisa) esclusa la casa di abitazione, di immobili (abitabili) nel territorio comunale ed extracomunale*
 - . Sino a mq 60 - 3 punti
 - . da mq 61 a mq 100 - 6 punti
 - . oltre mq 101 - 10 punti
5. *Proprietà di fondi agricoli*
 - . da mq 1001 a mq 3000 - 2 punti
 - . da mq 3001 a mq 6000 - 4 punti
 - . oltre mq 6000 - 6 punti
6. *Natanti e imbarcazioni* -10 punti

Art. 7

Impegni dei beneficiari e motivi di esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) superi per l'anno 2013 l'importo di € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF;
- che non siano residenti al Comune di Perfugas al momento della presentazione della domanda;
- che abbiano reso false dichiarazioni nella domanda della presente annualità o nelle domande delle annualità precedenti;
- che abbiano fatto domanda di ammissione alla linea di intervento 3), essi stessi o altri componenti del nucleo familiare;
- che presentino la domanda oltre il termine previsto;
- che presentino domanda irregolare o incompleta (priva di sottoscrizione, priva della documentazione richiesta dall'art. 4);
- per i cittadini stranieri extracomunitari: che non siano in possesso della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dall'autorità competente. Il permesso di soggiorno dovrà avere validità almeno annuale (art. 41 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286).

I beneficiari dell'intervento Linea 1) devono informare tempestivamente i Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, patrimoniale, lavorativa e familiare rispetto alle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda; facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale.

Art. 8

Controllo

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, il competente ufficio comunale provvederà a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Art. 9

Pubblicità del bando

Copia del presente bando e della domanda per l'ammissione al programma è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, presso gli Uffici del Servizio Sociale e il sito dell'Amministrazione comunale (www.comune.perfugas.ss.it).

Art. 10

Informazioni

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Operatore del Servizio Sociale del Comune di Perfugas il quale, per le finalità di cui al presente Bando, nel periodo di presentazione delle istanze da parte degli interessati, osserverà il seguente orario al pubblico:

dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 11,30

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Mario Satta)